

Comunicato Stampa

Confindustria La Spezia:

“Sul fiume Magra serve equilibrio tra tutela ambientale e sviluppo del territorio”

Confindustria La Spezia ribadisce la propria storica attenzione alle vicende legate al fiume Magra, considerato da sempre un patrimonio ambientale, economico e sociale strategico per l'intero territorio provinciale. Le recenti problematiche relative alla navigabilità dell'asta fluviale confermano ancora una volta la necessità di affrontare il tema con una visione ampia, concreta e condivisa, capace di coniugare tutela ambientale, sicurezza e continuità delle attività produttive.

L'Associazione accoglie con favore tutti gli interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e navigabilità del fiume, nella consapevolezza che il Magra rappresenti non soltanto un ecosistema di pregio da preservare, ma anche una risorsa fondamentale per numerose imprese che operano quotidianamente lungo l'asta fluviale nei settori della nautica, della cantieristica, del turismo e dei servizi collegati.

Confindustria La Spezia ritiene infatti che la sostenibilità ambientale debba necessariamente procedere insieme alla sostenibilità economica e sociale. La salvaguardia del fiume e delle sue peculiarità naturalistiche non può essere disgiunta dalla necessità di garantire la vivibilità quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle comunità che sul Magra vivono e operano da decenni.

In questo contesto, l'Associazione conferma la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni, con l'Ente Parco e con tutti i soggetti coinvolti per individuare soluzioni tecniche e amministrative che consentano una gestione moderna, equilibrata e condivisa del fiume. L'obiettivo deve essere quello di creare un modello di sviluppo capace di integrare la tutela dell'ambiente con la valorizzazione delle attività economiche compatibili, evitando contrapposizioni ideologiche e privilegiando invece un approccio pragmatico e responsabile.

Confindustria La Spezia sostiene pertanto la necessità di una pianificazione socio-ambientale che guardi al futuro del Magra con una visione strategica di area vasta, nella quale sicurezza idraulica, manutenzione dell'alveo, navigabilità, tutela paesaggistica e sviluppo produttivo possano convivere in maniera armonica e sostenibile.

Il sistema produttivo locale è pronto a fare la propria parte, con spirito costruttivo e senso di responsabilità, affinché il fiume Magra possa continuare a rappresentare un elemento identitario del territorio e, al tempo stesso, un'opportunità concreta di crescita, occupazione e sviluppo sostenibile per tutta la provincia spezzina.

La Spezia, 27 maggio 2026